



Comune di Scandicci

OGGETTO: Procedura negoziata per l'appalto del servizio di vigilanza del Castello dell'Acciaiolo in Scandicci.

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente servizio ha per oggetto lo svolgimento del servizio di vigilanza al Castello dell'Acciaiolo posto in Scandicci – via Pantin.

L'immobile di cui si tratta è stato dichiarato bene di interesse particolarmente importante ai sensi della L. 1089/39, D.M. Segretario di Stato per la pubblica Istruzione del 10.10.1972, notificato agli allora proprietari il 09.11.1972 e successivamente confermato con notifica del Soprintendente per i Beni ambientali ed architettonici delle Province di Firenze, Prato e Pistoia in data 4.11.1993.

Il vincolo di cui trattasi è stato trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari di Firenze il 25 novembre 1972 ai nn. 17201, 17202, 17203 del registro particolare (si precisa ai fini storici che è trascritto in data 12.06.1944 al n. 1163/1434 del registro particolare il provvedimento di vincolo in favore del Ministero dell'Educazione Nazionale).

Il complesso immobiliare del Castello dell'Acciaiolo è composto da:

una villa che si sviluppa su due piani fuori terra (terreno e primo) oltre alle cantine;
un cortile sul quale si affacciano un corpo di fabbrica (attualmente usato come ristorazione) e le due torri con portoni di accesso.

il c.d. Pomario circondato da cinta murarie dal quale si accede alla ex limonaia ora destinata a sala conferenze ed agli annessi.

Il complesso immobiliare del Castello dell'Acciaiolo è evidenziato nelle planimetrie allegate.

Il Castello dell'Acciaiolo è destinato a centro per la formazione e la citata villa e la ex limonaia (attualmente destinata a sala conferenze) sono affidate a soggetti giuridici terzi.

Il servizio del presente appalto ha ad oggetto:

1. il servizio di collegamento con l' impianto di allarme antintrusione della sala conferenze e della reception dei locali annessi al Pomario, tramite GSM (con la centrale operativa dell'istituto di vigilanza);
2. un pattugliamento all'interno del cortile del Castello dell'Acciaiolo;
3. un pattugliamento esterno di controllo della cinta muraria di tutto il perimetro del castello con particolare cura ed attenzione alle porte, finestre ed alla Cappella gentilizia;
4. un pattugliamento interno dell'area denominata Pomario;
5. un pattugliamento interno della sala conferenze (ex Limonaia).

In tutti i casi di pattugliamento sopra citati dovrà essere controllato ed accertato il regolare stato di fatto delle finestre e delle porte di accesso ai locali e cioè controllato ed accertato l'inesistenza di anomalie / effrazioni tali da far supporre la necessità di segnalarle ai soggetti appresso indicati.

In tutti i casi di pattugliamento sopra citati dovrà essere altresì controllato ed accertato il regolare stato di fatto dell'immobile e cioè controllato ed accertato la mancanza di cose o fatti che possano far ricondurre a possibile incendio o altra causa di danneggiamento all'immobile di cui si tratta.

L'aggiudicatario, accertate le anomalie dello stato di fatto esistente delle porte e/o delle finestre dei locali oggetto del presente appalto ed anche dei locali ai quali non ha accesso perché affidati a soggetti giuridici terzi, dovrà immediatamente segnalarle alle forze dell'ordine, alla Pubblica Amministrazione e/o ai soggetti giuridici terzi detentori dei locali del Castello dell'Acciaio.

I soggetti terzi detentori di parti del castello dell'Acciaio saranno comunicati all'aggiudicatario con la consegna delle chiavi di accesso.

Il servizio di vigilanza oggetto del presente atto dovrà essere svolto tutti i giorni nella fascia oraria compresa dalle ore 22,30 p.m. alle ore 06,00 a.m.

Il servizio di vigilanza dovrà essere effettuato ad orari non prestabiliti e cioè differenti rispetto a quelli effettuati durante la visita notturna del giorno precedente talché soggetti terzi non possano prevedere il momento in cui sarà effettuata la visita ispettiva.

L'attività di ispezione deve essere documentata in modo tale che sia garantita la certezza del controllo effettuato tramite rilevazione in loco meccanica e/o cartacea.

Il luogo di posizionamento di rilevatori di presenza sarà concordato con l'Amministrazione precedente sia che si tratti di rilevamento elettronico che si tratti di rilevamento cartaceo.

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita fino al 31 dicembre 2011.

Dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2010 è stabilito un periodo di prova.

Durante il periodo di prova entrambe le parti potranno dare disdetta mediante l'invio di lettera raccomandata da inviare almeno 30 giorni prima del 31.12.2010.

Il contratto, decorso il periodo di prova, e scaduto il termine del 31 dicembre 2011, potrà essere rinnovato di mese in mese, salvo diversa comunicazione da parte della Committente da inviare all'Istituto mediante lettera scritta almeno una settimana prima della data di scadenza .

ART. 3 MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La selezione, ai fini della aggiudicazione del presente servizio, sarà effettuata mediante gara informale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento dei contratti del Comune di Scandicci. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006.

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

1. i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
2. licenza prefettizia in corso di validità, rilasciata dalla Prefettura di Firenze, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S.;
3. possesso da parte del personale armato destinato ai servizi di vigilanza del decreto prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata (G.P.G.) in corso di validità.

In virtù dell'art. 41 (Capacità economico finanziaria) del D.Lgs. 163/2006, è richiesto all'Impresa di presentare una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo

relativo al servizio nel settore oggetto della gara informale, realizzati negli ultimi tre esercizi.

In virtù dell'art. 42 (Capacità Tecnica e professionale) del D.Lgs. 163/2006, è richiesto altresì all'Impresa:

- la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- la dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

ART. 4 MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'impresa dovrà far pervenire, non più tardi delle **ore dodici (12,00) del giorno 27.05.2010**, presso l'Ufficio protocollo del Comune di Scandicci posto in Piazzale della Resistenza n. 1, 50018 Scandicci (FI) nelle ore di apertura del citato ufficio protocollo, un plico controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, indirizzato a Ufficio protocollo del Comune di Scandicci – Settore parchi e qualità della Vita Urbana, Piazzale della Resistenza n. 1, 50018 Scandicci (FI).

Sul medesimo plico dovrà essere indicato il nominativo (ragione sociale/denominazione sociale) dell'offerente nonché l'indirizzo della sede amministrativa, il numero di telefono, il numero di fax e la seguente dicitura **"Offerta per la gara d'appalto relativa al servizio di vigilanza ispettiva del castello dell'Acciaio in Scandicci. NON APRIRE"**.

Il plico deve contenere:

- la busta n. 1 con l'indicazione - **Documentazione di Ammissione** – che dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e contenere:
 - il modulo di autocertificazione, allegato al presente con unita fotocopia di documento d'identità del rappresentante legale della società, debitamente sottoscritto;
 - la dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo al servizio nel settore oggetto della gara informale, realizzati negli ultimi tre esercizi;
 - la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
 - la dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- la busta n. 2 con l'indicazione - **Offerta Economica** –, che dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e contenere la scheda di offerta, allegata al presente, compilata e firmata a pena di esclusione. In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere sarà considerata valida l'indicazione dell'offerta espressa in lettere.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare quanto richiesto. Le offerte saranno dichiarate irricevibili nel caso in cui pervengano in

modo diverso da come prescritto ovvero che pervengano oltre il termine sopra indicato, farà fede il protocollo dell'Ente.

Per nessun motivo le Imprese potranno formulare offerte parziali o riferite a prestazioni diverse da quelle previste nel presente Capitolato.

La formulazione delle offerte dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e nel D. Lgs. n. 163/06.

ART. 5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

In caso di offerte uguali ai fini dell'aggiudicazione si procederà al sorteggio.

Le Imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione al servizio in oggetto.

ART. 6 CAUZIONE DEFINITIVA A GARANZIA DEL CONTRATTO

A garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto l'esecutore del servizio è tenuto a costituire ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dello stesso contratto. La garanzia è prestata secondo le modalità tutte previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento. L'Amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia cessa di avere effetto alla data di conclusione del servizio.

La garanzia copre:

- a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- b) le maggiori spese sostenute per il completamento del servizio nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
- c) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;
- d) quant'altro specificatamente indicato dal D. Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 554/1999 in quanto non espressamente abrogato.

La Fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 75 comma 7) del D. Lgs. 163/2006 la cauzione definitiva è ridotta del 50 % per le imprese in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Le cauzioni prestate dalle imprese dovranno essere conformi agli schemi approvati con il D.M. del Ministero attività produttive n. 123 del 12/03/2004 in quanto non espressamente abrogato dal D. Lgs. 163/2006, e fino all'emanazione degli schemi tipo di cui all'art. 252 comma 6 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 7 POLIZZE ASSICURATIVE PER DANNI A PERSONE O COSE

L'Amministrazione Comunale non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'Impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico della stessa Amministrazione Comunale.

L'Impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a questa imputabili di qualunque natura, ivi compreso omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o cose della Amministrazione Comunale od a terzi.

A tal fine, l'impresa risultata aggiudicataria dovrà possedere una polizza assicurativa, di validità non inferiore alla durata del servizio, per la responsabilità civile per danni a cose e persone nello svolgimento delle attività del servizio di vigilanza.

Copia di tale polizza, autocertificata conforme all'originale, dovrà essere consegnata, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, al Dirigente Servizio Parchi e Qualità della Vita Urbana.

L'Impresa, in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

ART. 8 VALIDITÀ' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima, nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara dalla ditta aggiudicataria. L'aggiudicazione sarà subordinata all'accettazione da parte dell'impresa interessata.

ART. 9 SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria. Per quanto riguarda l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge in materia.

ART. 10 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'impresa aggiudicataria dovrà eleggere domicilio presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

ART. 11 LAVORATORI DIPENDENTI E LORO TUTELA

L'appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza di tutte le norme in materia di assicurazione, previdenza, trattamento retributivo, normativo e fiscale dei lavoratori dipendenti, comprese le prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi in vigore nel tempo e nel luogo in cui si svolgeranno i lavori.

La violazione di tali norme deve essere considerata grave inadempimento contrattuale e legittima l'Amministrazione Comunale alla risoluzione del contratto di appalto o alla revoca dell'aggiudicazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'affidatario trasmette alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio, la dichiarazione in ordine all'organico medio annuo destinato al servizio in oggetto, la certificazione di regolarità contributiva (DURC), la dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle OO.SS. applicato ai lavoratori dipendenti.

L'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono condizionate, oltre alla acquisizione di tutta la documentazione attestante il possesso dei

requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del D. Lgs. 163/2006, anche alla acquisizione del D.U.R.C. ai sensi dell'art 2 del DL 210/2002 convertito con legge 266/2002.
Il pagamento è condizionato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'affidatario.

ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto da parte della Impresa contraente.

ART. 13 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa aggiudicataria, verificatesi durante l'esecuzione od al termine del servizio, saranno definite a norma di legge, in sede amministrativa o giudiziaria. Sarà competente, a tale scopo, il Foro di Firenze.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dalle Imprese saranno trattati esclusivamente, ai sensi del Decreto Leg. vo n. 196 del 30/06/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Scandicci.

ART. 15 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compresi nel prezzo offerto:

a) Il montaggio e la predisposizione a proprio carico del dispositivo di rilevazione del servizio effettuato ove prevista la installazione in sito per dimostrare l'avvenuta effettuazione del servizio.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare, nell'esecuzione del servizio, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale addetto e dei terzi anche in osservanza delle norme di prevenzione infortuni sul lavoro; rimanendo stabilito che egli assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto al controllo.

ART. 16 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio sarà effettuato, previo deposito presso il Comune di valido documento contabile nel rispetto dei regolamenti dell'Ente, che con la proposizione dell'offerta l'Impresa dichiara di accettare.

Il canone d'appalto è compensativo di qualsiasi servizio inerente alla sorveglianza del Castello nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'Appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con pagamento del canone stesso.

Il corrispettivo è al netto dell'importo I.V.A. determinata nella misura di legge. Nessuna revisione prezzi è riconosciuta sul canone offerto.

Il corrispettivo derivante dall'offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Il pagamento è condizionato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'affidatario.

Il pagamento è condizionato all'avvenuta prova dello svolgimento del servizio da rendersi con le modalità indicate in precedenza (rilevazione con supporto elettronico e/o rilevazione cartacea).

ART. 17 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato d'Appalto si rimanda alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.